



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 306/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;



VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTA la determina n. 115/2018 che autorizzava, per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare in tre sedi ministeriali;

VISTO il codice di identificazione gara 7695710CC8 assegnato dall'ANAC;

VISTA la lettera di invito per la procedura negoziata per l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare per le sedi ministeriali di viale America n. 201, di viale Boston n. 25 e di via Tor San Giovanni n. 280, per una durata massima di 24 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto ovvero una durata inferiore determinata dal completo utilizzo del monte ore di facchinaggio fissato e nella quale lettera si precisa che saranno liquidati solo i servizi effettivamente resi nell'ambito della validità del contratto;

VISTA la RdO n. 2132864 stipulata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la società ARES S.r.l. il cui valore complessivo è pari a euro 108.600,00 (centoottomilaseicento/00centesimi) esclusa IVA l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare per le sedi ministeriali di viale America n. 201, di viale Boston n. 25 e di via Tor San Giovanni n. 280;

VISTA la polizza fidejussoria n. 01.000033740 del 20 dicembre 2018;

VISTI la visura camerale, il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti) e il certificato dell'Agenzia delle Entrate (regolarità fiscale), relativi al possesso dei requisiti;

VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTO il Patto di integrità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto di approvazione del contratto;

VISTA la nomina del DEC ai sensi dell'articolo 101 del D.lgs 50/2016;

VISTI i consuntivi presentati dalla ARES S.r.l. relativi alle ore di facchinaggio per i mesi di gennaio, febbraio marzo e aprile 2019;

VISTA la fattura elettronica n. FPA 115/19 del 30 marzo 2019 (accettata dal sistema in data 3 aprile 2019, con scadenza a 60 giorni dall'emissione), emessa dalla società ARES S.r.l., per un importo totale di euro 7.417,44 (settemilaquattrocentodiciassette/44centesimi) esclusa IVA, relativa al servizio di facchinaggio nelle sedi suindicate relativo al I bimestre 2019 (gennaio-febbraio), considerato che, in attesa della variazioni compensative per mancanza di cassa, non è stato possibile liquidare la stessa nel periodo stabilito;

VISTA la fattura elettronica n. FPA 176/19 del 31 maggio 2019 (accettata dal sistema in data 3 giugno 2019), emessa dalla società ARES S.r.l., per un importo totale di euro 9.817,20 (novemilaottocentodiciassette/20centesimi) esclusa IVA, relativa al servizio di facchinaggio nelle sedi suindicate relativo al II bimestre 2019 (marzo-aprile);

VISTA l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e la conseguente liquidabilità delle suddette fatture;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore e la richiesta relativa della consorzata esecutrice rilasciata dall'Agenzia per la riscossione;

CONSIDERATO che per la fattura FPA 115/19, non è stato possibile liquidarla entro la naturale scadenza difficoltà gestionali legate all'indisponibilità di cassa che ha comportato il ricorso a variazioni compensative;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTO la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d.



cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si dispone l'impegno e la liquidazione delle fatture elettroniche indicate in premessa emesse dalla società ARES S.r.l. per un importo totale di euro 21.026,26 (ventunomilaventisei/26).

Le suddette fatture sono liquidate con la seguente modalità:

- euro 17.234,64 (diciassettemiladuecentotrentaquattro/64) a favore della società ARES S.r.l., C.F. 04922281003, con sede legale a Roma, Via Valcamonica n. 6-8, 00141, mediante accredito sul conto corrente codice IBAN IT36D0100503223000000001154;
- euro 3.791,62 (tremilasettecentonovantuno/62) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 2

L'importo graverà sui capitoli di seguito indicati dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019:

CAPITOLI P.G.	IMPONIBILE	IVA
1335/7	2.506,65	551,47
2217/1	736,93	162,12
2220/1	3.224,56	709,40
2498/6	1.612,36	354,73
2499/6	1.612,36	354,71
3348/1	1.684,22	370,53
4451/9	5.857,56	1.288,66
TOTALE	17.234,64	3.791,62

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE